

FORUM

PERSONA, ETICA E LAVORO

CHE COS'È

Un forum on-line che riunisce ricercatori, studiosi ed esperti in varie discipline di ambito socio-economico, finalizzato a divulgare il lavoro di conoscenza e creare spazi di scambio e produzione di pensiero.

Il forum si concentrerà sulla realtà delle organizzazioni produttive, intesa come soggetto in costante dialogo con la comunità in cui si sviluppa. Al centro della riflessione non vi è quindi solo non la questione di un'organizzazione etica del lavoro, bensì di un'organizzazione attenta ai bisogni delle persone, dell'ambiente, alla gestione dei processi produttivi e ai materiali impiegati, oltre che ai beni e ai servizi prodotti.

Questa è l'idea alla base del lavoro del Forum. Questo è anche il primo tassello per la costruzione condivisa e aperta a tutti di un Manifesto per *l'etica nel lavoro e nella vita delle persone da diffondere nella società*.

LA NOSTRA IDEA DI "LAVORO"

Le persone hanno il diritto di essere incluse nel mercato del lavoro in relazione alle proprie capacità, competenze, ambizioni e personalità. Il lavoro è parte della vita delle persone, è la dimensione che è funzionale alla sua realizzazione personale e sociale, ciò impone di tutelare l'occupazione e l'occupabilità delle persone attraverso politiche attive del lavoro e la ridefinizione dei percorsi formativi alla luce delle nuove esigenze poste in essere dall'avvento del capitalismo digitale.

Pertanto riteniamo che la sfida sia connessa alla persona e alla sua attitudine a ricercare un corretto equilibrio tra le hard e soft skills, al fine di poter costruire la propria professionalità in modo ibrido e potersi confrontare con le nuove dinamiche occupazionali. Quest'ultimo diventa fondamentale e centrale per le organizzazioni produttive in termini di creazione del valore e competitività nel nuovo scenario economico.

ELEMENTI CRITICI

Il lavoro di oggi vede un passaggio dalla classe lavoratrice alla solitudine del lavoratore: il venir meno da parte dei lavoratori dell'identificazione nella propria classe di appartenenza o nelle rappresentanze sindacali sempre più frammentate e di scarsi ideali. Le passate esperienze di condivisione di cultura, valori e solidarietà interne alla classe operaia, nonché le lotte per i diritti dei lavoratori, costruite su forti ideologie portatrici di una più alta concezione del mondo, oggi sono in parte ancora presenti, ma depauperate nei contenuti e spesso tradotte in movimenti di protesta che agiscono in rete attraverso piattaforme e social network e nei quali diventa difficile trovare dei punti di riferimento e coesione. È allora importante sviluppare una analisi delle relazioni tra sindacati dei lavoratori, imprenditori e governi e come queste si ridefiniscono nel divenire dell'economia in continua evoluzione.

- 1) Intendiamo riflettere sulle linee di programmazione internazionali e nazionali che riconoscono e accreditano una rinnovata centralità della persona e dei suoi bisogni. Ciò avviene attraverso il concetto dell'*Human-Centered Manufacturing* che indica il passaggio di un modello di organizzazione basata sui compiti (*task-centric*) ad una basata sulle persone (*human-centered*); in questo senso diventa centrale la creazione di un benessere diffuso tra i dipendenti, il così detto *well being* in azienda che tiene presente anche i temi della salute (es. stress da lavoro correlato).
- 2) L'evoluzione dei modelli organizzativi ha visto la transizione dall'impresa industriale alla *smart factory* che ha contestualizzato il processo attraverso l'identificazione delle dinamiche sociali ed economiche che hanno accompagnato i cambiamenti nonché gli effetti di *path dependency* connessi. Riteniamo importante lavorare sulla relazione tra impresa e comunità e su come le stesse contribuiscano a generare percorsi di sviluppo territoriale rispondendo — attraverso meccanismi di *corporate social responsibility* — a sfide sociali emergenti.
- 3) L'etica dell'organizzazione delle imprese, nelle quali i rapporti fra le persone devono essere improntati a una visione solidale e partecipativa: si perseguono fini di mutualità e di equità nella distribuzione dei risultati economici. Principio costituente della democrazia e dell'equità, che dovrebbero essere presenti nell'impresa, è la partecipazione di tutti coloro che operano in essa, siano essi apportatori di attività lavorativa o apportatori di capitale. La partecipazione dovrebbe riguardare le scelte strategiche, l'organizzazione del lavoro, la gestione ordinaria e la ripartizione dei risultati ottenuti.
- 4) Consideriamo importante anche che le esperienze di buone pratiche da parte delle imprese in Italia trovino opportune casse di risonanza. A questo, riteniamo che esperienze come quelle del Forum Etica e economia siano utili soprattutto nella misura in cui offrono una definizione di che cosa si intenda per buone pratiche con indicatori utili a comprendere se l'impresa opera nel rispetto dell'ambiente, delle persone al fine di fornire uno strumento utile per le valutazioni.

COME FUNZIONA

Gli autori potranno partecipare al forum in due modi:

- a. coloro che desiderano contribuire alla piattaforma pubblicando direttamente i loro articoli, dovranno inviare alla Segreteria il proprio C.V. e il primo articolo/saggio. Il Comitato scientifico valuterà entrambi per accreditare l'autore e, una volta ottenute le credenziali di accesso, ciascun autore provvederà autonomamente a caricare, di volta in volta, i suoi articoli sulla piattaforma e firmarli. Il Comitato garantirà che i contenuti siano in linea con i principi etici del forum; in seguito la segreteria si occuperà di divulgarli attraverso i canali social e la newsletter dell'associazione.
- b. Coloro che desiderano pubblicare articoli refereggiati, possono inviarli alla stessa Segreteria per essere sottoposti a due referee anonimi, i cui giudizi verranno trasmessi all'autore per una eventuale revisione. All'atto della pubblicazione, nel forum, verrà indicato se si tratta di articoli refereggiati.
- c. Il sito è moderato dal Comitato Scientifico del Forum
- d. La responsabilità di ogni apporto è personale